

Luisa Biazzi

CHECK LIST CONTROLLI SICUREZZA LASER **a cura dell'A.S.L./TSL o suo incaricato delegato**

VERIFICHE DA EFFETTUARE

A) Ambientali: preinstallazione e successivi

B) Strumentali sul laser: accettazione – stato – costanza

C) Procedurali: corsi di IN/FOR-mazione, POS (procedure Operative di Sicurezza), DPI

A) Controlli ambientali			
Requisito	SI	NO	Non Applicabile NOTE
<p><u>Preinstallazione:</u></p> <p>Note le caratteristiche del laser in arrivo e le sue modalità d'uso e verificate le caratteristiche del locale di installazione(presenza di sup. riflettenti e/o cromate in grado di provocare riflessioni e/o diffusioni non volute) si definisce la “Zona Laser Controllata” ZLC (zona in cui l'attività e la presenza di persone va regolamentata da procedure di controllo).</p> <p>Gli operatori che vi lavorano vanno sottoposti a sorveglianza per la sicurezza da radiazione laser), delimitandone i confini con cartelli opportuni:</p> <p>-cartello giallo di avviso di pericolo laser;</p> <p>-cartello giallo di delimitazione ZLC;</p>			

-cartello di indicazione di classe del laser; -cartello di prescrizione occhiali, se previsti; -indicatori di avvertimento luminoso (lampade gialle o scritta “attenzione; laser in funzione”)			
<u>Controlli successivi (periodici):</u> -controlli ambientali per verificare che tutti i sistemi di avvertimento e sicurezza sono funzionanti			

B) Controlli sul laser

REQUISITO	SI	NO	Non Applicabile NOTE
<u>Prove di accettazione (collaudo):</u> -verifica corrispondenza tra ordinato e consegnato -effettuazione di prove di stato da usare come riferimento per le prove periodiche			
<u>Prove di stato (dopo manutenzioni/modifiche):</u> -verifica corretto funzionamento di			

<p>otturatore, interblocchi, interruttore di emergenza e interruttori a pedale</p> <p>-controllo del buon funzionamento di tutti i sistemi di trasmissione del fascio</p> <p>-controllo dell'allineamento tra fascio di puntamento e fascio di trattamento (es. marcando un abbassalingua in legno)</p> <p>-verifica delle sicurezze elettriche dell'apparecchio</p> <p>-controllo condizioni dei cavi di alimentazione</p> <p>-controllo interruttore a pedale, se presente</p> <p>-controllo dello stato del manipolo laser e/o delle lenti</p> <p>-controllo che il cladding delle fibre ottiche non sia danneggiato, se presente</p> <p>-controllo potenza/energia di emissione laser con strumento calibrato</p> <p>-controllo dell'integrità e idoneità dei protettori oculari</p>			
<p><u>Prove di costanza:</u></p> <p>-verifica stabilità prestazioni del laser come da prove di stato</p>			

LASER IN MEDICINA CONTROLLI DI QUALITA'

C) Controlli procedurali per diminuire il rischio di esposizione alla radiazione laser aumentando il livello di conoscenza

REQUISITO	SI	NO	Non Applicabile NOTE
<p>-organizzazione di corso di Informazione e Formazione</p> <p>-predisposizione di Procedure Operative di Sicurezza (POS)</p> <p>-presenza di DPI:</p> <ul style="list-style-type: none">○ protettori oculari idonei al laser in uso (v. lunghezza d'onda e tipologia del laser)○ camici in cotone pesante per la pelle			

a cura dell'utilizzatore sanitario
(norma tecnica CEI 76-6)

Indicazioni per prove a cura dell'utilizzatore sanitario
(come da norma tecnica CEI 76-6)

Tipo di controllo	Periodicità
Movimento braccio articolato	Prima di ogni procedura
Calibrazione della fibra	Prima dell'uso o giornalmente
Cavi alimentazione e pedali	Prima dell'uso o giornalmente
Indicatori di emissione laser	Prima dell'uso o giornalmente
Qualità fascio di puntamento	Prima dell'uso o giornalmente
Convergenza fasci trattamento e puntamento	Prima dell'uso o giornalmente
Interruttori di emergenza	Annualmente
Misura potenza radiante	Annualmente